

DAL
RESTO
DEL
CARLINO
DI
MERCOLEDÌ
23 luglio 67

Bravi discoboli

In attesa del nuovo campo sportivo, a Corridonia gli atleti e le atlete della S.A.C.E.N. stanno offrendo la dimostrazione di come si possano raggiungere brillanti risultati, se sorretti da autentica passione sportiva e buona volontà. E' il caso della « allieva » Marisa Cacciamani e dell' « allievo » Dino Carpineti, neo-primatisti provinciali di lancio del disco.

Marisa Cacciamani, sedici anni, promossa al terzo liceo scientifico, ha iniziato a lanciare il disco nella scuola. Vinto il campionato provinciale studentesco, si è tesserata per la SACEN Pollenza, e alla sua seconda gara (la 1.a giornata della Coppa Juvenilia e Macerata) ha battuto con metri 27,83 il primato provinciale allieve di lancio del disco; e sarebbe stato record regionale se nella stessa gara la ascolana Rossi non avesse lanciato appena 27 centimetri più oltre. Ma se Marisa continua così, è da credere che questo record avrà vita breve: suo prossimo traguardo sono infatti i 28,50, limite di ammissione ai campionati italiani, che si terranno a Massa in settembre.

Abbondantemente oltre il rispettivo limite (previsto a metri 38,00) è invece Dino Carpineti, che in occasione della 1.a giornata del trofeo allievi, ha lanciato a 39,64, quasi due metri oltre il record provinciale e ad uno da quello regionale. La sua carriera sportiva è del tutto simile a quella della consocia Cacciamani: ha iniziato nella scuola, la sezione di Civitanova dello I.P.S. di Corridonia, con cui ha vinto il titolo studentesco « juniores » e si è classificato quarto al Criteirum interregionale; alla seconda gara con la SACEN ha fatto il record, toccando quei 39,64 che lo collocano ai primi posti delle graduatorie italiane. Dotato di mezzi fisici eccezionali (ha 17 anni è alto 1,92) Dino Carpineti arriverà molto lontano, se si dedicherà con convinzione all'atletica. Per ora domina da lontano i coetanei della regione, e domenica a Roma, nel trofeo nazionale « G. Bravin », avrà modo di misurarsi anche con i migliori « allievi » italiani.